

Direzione Acquisti

Oggetto: DAC.0091.2022 GPA per la progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria Palermo Catania, tratta Nuova Enna – Dittaino (Lotto 4b).

CUP J11H03000180001 – CIG 9272707FDF

CHIARIMENTI

QUESITO 1

Con riferimento a quanto indicato a pag. 33 del Disciplinare di Gara “REGOLE OPERATIVE E DI COMPILAZIONE DEL FOGLIO DI CALCOLO-ELENCO OFFERTA PREZZI chiediamo di chiarire la seguente incongruenza.

A pag. 35 al punto b) è precisato che :

“prima della formulazione dell’offerta il concorrente ha l’obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a Corpo/Misura, previo accurato esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, allegati al presente Disciplinare.

In esito a tale verifica, il concorrente è tenuto a integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive nonché a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nei capitolati speciali, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.”

Tale obbligo (ed opportunità) del concorrente di controllare quindi eventuali errori di computazione viene però contraddetto a pag. 36 dello stesso paragrafo, che recita:
“Sono vietate integrazioni o riduzioni delle quantità e delle voci indicate nello schema di offerta relative alla parte a misura fatte salve le eliminazioni, aggiunte o sostituzioni apportate dal concorrente all’elenco prezzi unitari per adeguarlo alle proposte migliorative eventualmente contenute nell’offerta tecnica.[...]”

Infatti, il disciplinare descrive alla stessa pag. 35, per le voci a corpo, la procedura di formalizzazione e correzione delle anomalie riscontrate ovvero:

Via dello Scalo Prenestino, 25 - 00159 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





“Le eventuali integrazioni / modifiche delle voci (descrizione e/o U.M. e/o quantità), vanno apportate con le modalità di seguito specificate:

- per ogni voce che il concorrente ritiene di integrare o ridurre o modificare, il prezzo unitario relativo dovrà essere quotato “0” nella colonna “E-prezzo unitario”;*
- per la medesima voce, nella cella della colonna “G-Note”, dovrà essere riportata la dicitura: “voce modificata - vedasi riga n ____ del presente Elenco Prezzi”, indicando il numero di riga dello spazio libero VC 3 in cui è stata riportata la voce che la sostituisce;*
- le voci modificate o sostitutive, con le relative unità di misura e quantità, andranno inserite, e quotate, nella prima riga utile dello spazio libero VC 3.”*

Si chiede pertanto conferma dell’obbligo/opportunità del concorrente di controllare le voci riportate nella lista delle quantità relativamente alle parti sia a **Corpo** che a **Misura** e di apportare le dovute modifiche, nel rispetto della procedura riportata, non unicamente per le parti di progetto definitivo oggetto di soluzioni tecniche migliorative.

RISPOSTA QUESITO 1

La verifica sulla correttezza delle voci riportate nella lista a prezzi unitari deve essere espletata sia per le voci a corpo che per quelle a misura. Nel caso in cui l’impresa rilevi errori di computazione per le voci a corpo è tenuta a integrare o ridurre le quantità secondo le indicazioni fornite dal disciplinare.

Eventuali modifiche alle voci a misura possono essere apportate esclusivamente se riferite alle parti di progetto definitivo oggetto di soluzioni tecniche migliorative.

QUESITO 2

Al punto 1.2.1 dell’allegato 4 al disciplinare di gara “CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE” e precisamente alla pag. 8 di detto documento è indicato:

Si ricorda inoltre che, affinché RFI possa visionare il rating CSR ottenuto, l’operatore economico dovrà visualizzare nella sua piattaforma l’icona con il logo di RFI

ed inoltre

con riferimento agli Operatori Economici che sono già in possesso di un rating CSR si avvisa che, affinché esso sia visibile a RFI, gli stessi OO.EE dovranno assicurarsi che l’icona di cui sopra sia presente nella loro pagina sulla piattaforma di Ecovadis [...]

avendo verificato che nella propria area riservata della piattaforma Ecovadis, nella sezione “Attività di Condivisione → Collegamenti?” è presente **tra gli altri**, anche il logo RFI, si chiede conferma che tale condizione sia sufficiente affinché Codesta S.A. possa visionare il rating CSR posseduto dalla scrivente.

**RISPOSTA QUESITO 2**

Si conferma

QUESITO 3

Si chiede di voler confermare che in caso di Raggruppamento Temporaneo di Progettista “Indicato”, non è necessaria l’indicazione delle quote di partecipazione ma unicamente (trattandosi di RTP costituendo) l’impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente e l’indicazione del componente al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza.

RISPOSTA QUESITO 3

Si conferma.

QUESITO 4

Si chiede di voler confermare che il “Progettista Indicato” non sia tenuto a sottoscrivere la documentazione cui all’offerta tecnica.

RISPOSTA QUESITO 4

Si conferma.

QUESITO 5

Si è riscontrato che gli spazi a disposizione per il caricamento dei documenti nella Sezione 1.10 Avvalimento del portale acquisti potrebbero non essere sufficienti nel caso di ricorso a più di un soggetto ausiliario. Stesso dicasi per la sezione 1.11 relativa al progettista.

Si chiede pertanto conferma che, in tal caso, gli ulteriori documenti potranno essere caricati nella sezione 1.12 “Altri documenti” o nella Sezione 1.13 “Area Generica Allegati”.

RISPOSTA QUESITO 5

Si conferma.

QUESITO 6

Si chiede di voler confermare che anche l’impresa ausiliaria, qualora tenuta, debba presentare il rapporto sulla situazione del personale di cui all’art. 47 comma 2 del D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108.

Infatti, tra i documenti richiesti in caso di partecipazione in avvalimento alla pag. 30 del disciplinare di gara tale rapporto non è richiesto, mentre nella rispettiva sezione del Portale Acquisti (1.10) è presente il campo per l’inserimento di tale documento.

**RISPOSTA QUESITO 6**

Si conferma.

QUESITO 7

Si chiede di voler confermare che le eventuali imprese ausiliarie non debbano sottoscrivere il Protocollo Operativo delib. CIPE 15/2015 ed il Protocollo di Legalità delib. CIPE 62/2020 né tantomeno il Protocollo di Intesa del 27.05.2022 tra i Commissari Straordinari e le rappresentanze sindacali.

RISPOSTA QUESITO 7

Si conferma.

QUESITO 8

Si chiede di voler confermare che non è necessario sottoscrivere il Protocollo di Intesa del 27.05.2022 tra i Commissari Straordinari e le Rappresentanze Sindacali e che pertanto lo stesso non debba essere caricato a portale.

RISPOSTA QUESITO 8

Si conferma.

QUESITO 9

Nel caso di progettisti che abbiano svolto servizi di progettazioni per committenti esteri, che siano in possesso delle rispettive certificazioni che però, benché tradotte, non contengano i riferimenti delle Classi e Categorie/ID. Opere di progettazione cui al D.M. 17.06.2016, si chiede di voler precisare come possa essere individuata la corrispondenza alle categorie cui al detto D.M. e indicate nel disciplinare di gara.

RISPOSTA QUESITO 9

La corrispondenza dovrà essere effettuata in base all'oggetto dell'attività svolta, riconducendola alla descrizione contenuta nella Tabella cui all'Allegato al D.M. 17.06.2016 - TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE".

In fase di verifica del requisito, la documentazione presentata dall'operatore economico e le certificazioni rilasciate all'estero, conformi alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, dovranno essere strutturate in maniera idonea a dimostrare la corrispondenza alle categorie cui al D.M. 17/06/2016 e indicate nel disciplinare di gara.

**QUESITO 10**

Con riferimento allo schema di contratto ed in particolare all'articolo "37 bis – premio di accelerazione", al fine di valutare le somme a disposizione per il premio di accelerazione, che secondo quanto previsto dal DL 77/2021 sono riconducibili alla voce "imprevisti" del quadro di spesa, si chiede di acquisire copia di detto documento (*quadro di spesa*) in quanto non fornito nei documenti già pubblicati.

RISPOSTA QUESITO 10

Non si fornisce il documento richiesto.

QUESITO 11

Si chiede cortesemente di confermare che le categorie SIOS di importo superiore al 10% siano comunque considerate subappaltabili al 100%.

RISPOSTA QUESITO 11

Si conferma.

QUESITO 12

Con riferimento alla previsione di pag. 19) per la quale l'aggiudicatario (quindi in caso di Progettista Indicato verrà considerato solo il concorrente offerente) si impegna, in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ecc ad avere a disposizione il seguente personale:

- n.1 Geologo
- n. 6 progettista senior
- ecc ecc.

si chiede, cortesemente, di specificare le modalità con le quali dichiarare tale impegno.

RISPOSTA QUESITO 12

L'assunzione di impegno è dichiarata dal concorrente tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

QUESITO 13

Con riferimento al requisito richiesto al punto d3) del disciplinare (fatturato lavori analoghi categoria prevalente) si chiede cortesemente di confermare che l'importo utilizzabile ai fini del soddisfacimento del requisito richiesto è quello riferibile alla Categoria OG4, riscontrabile da Cel o Celmae, al lordo dei subappalti.

RISPOSTA QUESITO 13



Il requisito dovrà essere comprovato in base a quanto effettivamente eseguito dall'OE, sia in veste di impresa affidataria che in veste di subappaltatore.

QUESITO 14

Si chiede di confermare che gli unici protocolli da restituire sottoscritti digitalmente sono il Protocollo Operativo CIPE 15/2015 e 1 Protocollo di Legalità CIPE 62/2020 e che dunque non andrà restituito sottoscritto il Protocollo di intesa del 27 maggio 2022.

RISPOSTA QUESITO 14

Si conferma.

QUESITO 15

Con riferimento al rapporto sulla situazione del personale cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, la cui presentazione è stata introdotta dall'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 si fa presente quanto segue:

L'Art. 46 del D.Lgs. 198/2006 prevedeva l'obbligo di presentazione del rapporto biennale per le aziende pubbliche o private che occupano oltre 100 dipendenti. Successivamente l'art. 3 della Legge 05.11.2021 n. 162 (in vigore dal 03.12.2021) ha modificato il comma 1 del suddetto art. 46 estendo l'obbligo alle imprese con oltre 50 dipendenti.

Sulla G.U. n. 124 del 28.05.2022 è stato pubblicato il decreto Interministeriale (Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia) del 29.03.2022 che oltre a stabilire le modalità per la redazione del rapporto, all'art. 5 stabilisce che per il biennio 2020-2021 il termine di trasmissione del rapporto è stabilito al 30 settembre 2022 anziché entro il 30.04.

Alla luce di ciò è evidente che alcune aziende che prima della modifica normativa non erano assoggettate a tale obbligo oggi invece possono esserlo. Ma è altrettanto evidente, alla luce del Decreto Interministeriale di cui sopra, che il termine entro il quale ottemperare è fissato al 30.09.2022.

Considerato che il DGUE fornito da Codesta S.A. alla sezione III bis prevede due opzioni. Ossia al punto 1 di dichiarare di essere tenuto alla redazione del rapporto per le imprese che occupano oltre 50 dipendenti e di conseguenza allegare tale rapporto oppure al punto 2, in quanto non tenuti alla redazione del rapporto, di dichiarare di essere tenuto alla redazione della relazione di genere da consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto.

Si chiede pertanto:

di chiarire come compilare correttamente tale sezione e se può essere sufficiente dichiarare di essere tenuti alla redazione del rapporto precisando però che tale rapporto sarà trasmesso entro i termini previsti ossia entro il 30.09.2022;



di confermare quindi che per le aziende che solo oggi, a seguito delle modifiche normative, sono assoggettate tale obbligo possono omettere di allegare il rapporto in sede di presentazione dell'offerta.

RISPOSTA QUESITO 15

L'Operatore economico è tenuto a produrre, a pena di esclusione, il rapporto sulla situazione del personale unitamente alla presentazione dell'offerta ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

QUESITO 16

Relativamente a quanto riportato nell'Allegato 4 al Disciplinare di Gara, Contenuto Offerta Tecnica e Criteri di Valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche – nel testo della descrizione dei “criteri motivazionali utilizzati per la valutazione” del Criterio 2.4 “CRITERI AMBIENTALI MINIMI STAZIONI DI NUOVA ENNA E DITTAINO” si chiede di confermare se le “soluzioni tecniche prestazionali” debbano essere circoscritte esclusivamente ai soli CAM di cui ai paragrafi 2.2.3, 2.2.8.2, 2.3.4 del DM 11/10/2017 ossia ai temi di “incremento delle superfici permeabili” e “incremento e ottimizzazione della raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche” o se il riferimento ai CAM debba intendersi in senso più ampio, includendo anche altri temi come ad esempio il tema energetico.

RISPOSTA QUESITO 16

Le “soluzioni tecniche prestazionali” devono essere circoscritte esclusivamente ai soli CAM di cui ai paragrafi 2.2.3, 2.2.8.2, 2.3.4 del DM 11/10/2017 ossia ai temi di “incremento delle superfici permeabili” e “incremento e ottimizzazione della raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche”.

QUESITO 17

Con riferimento al criterio 2.4 “Criteri Ambientali Minimi stazioni di Nuova Enna e Dittaino,” relativamente alle superfici di intervento riportate negli elaborati:

- “RS3V40D44P8FV0100002A – FV01 – STAZIONE NUOVA ENNA – Planimetria sistemazioni esterne e opere a verde”;
- “RS3V40D44KTFV0000001A – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici delle opere architettoniche” alle pagine 20-21,



si chiede conferma che la dimensione complessiva della superficie di intervento relativa alla stazione di Nuova Enna sia pari a 51.227,00 mq ed evidenza cartografica della stessa superficie, identificando in maniera univoca il perimetro oggetto di intervento da prendere in considerazione per l'applicazione dei CAM indicati dal bando di gara.

RISPOSTA QUESITO 17

Nel paragrafo 2.2.3 **Riduzione del consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli** a pag. 20-21 del documento “RS3V40D44KTFV0000001B – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici delle opere architettoniche” è riportata la planimetria di stazione con indicazione della superficie totale del lotto considerata (linea tratteggiata rossa) e sono evidenziate con campitura blu le superfici permeabili; le rimanenti superfici, comprese nelle aree della stazione, risultano non permeabili. Nella tabella presente a pagina 21 vengono classificate le superfici di progetto sotto la colonna: Verifica Attuazione (sup. lotto edificata - non permeabile -, Superficie Permeabile, Superficie Verde).

Si coglie l'occasione per segnalare che il quesito fa riferimento all'elaborato “RS3V40D44KTFV0000001A – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici delle opere architettoniche”, sebbene l'elaborato, come da elenco elaborati, sia in revisione B. A seguito di verifica sulla documentazione presentata si è individuato il refuso nel file PDF, mentre è stato correttamente condiviso il file editabile in revisione B.

Tale revisione non differisce comunque dalla precedente per i contenuti richiamati nei quesiti (Parte 3 – CAM – Criteri Ambientali Minimi). Inoltre, tale revisione non influenza nessun elaborato di gara.

Si allega l'elaborato RS3V40D44KTFV0000001B in formato PDF.

QUESITO 18

Con riferimento al criterio 2.4 “Criteri Ambientali Minimi stazioni di Nuova Enna e Dittaino,” relativamente alle aree oggetto di verifica CAM si chiede cortesemente di indicare in quali elaborati è possibile visionare graficamente l'estensione di: superficie impermeabile, superficie permeabile, superficie verde e superficie edificata relativa agli interventi sulle due stazioni oggetto dello stesso criterio, non avendo al riguardo trovato alcun riscontro nei documenti a base di gara messi a disposizione, quali:

- “RS3V40D44KTFV0000001A – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici delle opere architettoniche” alle pagine 20-21;



- “RS3V40D44P8FV100002A – FV01 STAZIONE NUOVA ENNA – Planimetria sistemazioni esterne e opere a verde”;
- “RS3V40D44P8FV0200002A – FV02 STAZIONE DI DITTAINO – Planimetria sistemazioni esterne e opere a verde”;
- elaborati di progetto editabili;
- computi metrici.

RISPOSTA QUESITO 18

Si veda risposta al quesito 17.

Negli elaborati “RS3V40D44P8FV100002A – FV01 STAZIONE NUOVA ENNA – Planimetria sistemazioni esterne e opere a verde” ed “RS3V40D44P8FV0200002A – FV02 STAZIONE DI DITTAINO – Planimetria sistemazioni esterne e opere a verde”; è riportata la tabella CAM Analisi e CAM Verifica Criteri con il dettaglio delle superfici permeabili suddivise per diverse tipologie di pavimentazione; è presente inoltre il dettaglio della superficie verde con relativa legenda delle sistemazioni e abaco delle specie arboree ed arbustive.

Le pavimentazioni sono identificate graficamente con differenti tipi di campitura, inoltre attraverso le etichette dei materiali, riportate sugli elaborati in scala 1:100 è possibile risalire alla loro descrizione sintetica riportata in legenda. Tali materiali trovano esatta corrispondenza nel CME delle finiture e approfondimento descrittivo e prestazionale nell’elaborato RS3V40D44KTFV0000001B - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici delle opere architettoniche.

Il Responsabile del Procedimento
per la fase di Affidamento
Luca Lancieri